

CONCORSO INTERNAZIONALE DEL GRUPPO GENERALI

Progetti d'artista per Ca' Corniani

di **Marina Mojana**

Alberto Garutti li ha sbaragliati tutti e con il suo progetto *Tre Soglie per Ca' Corniani* ha vinto all'unanimità il concorso internazionale del Gruppo Generali per la valorizzazione paesaggistica della Tenuta di Ca' Corniani. L'inaugurazione delle tre installazioni *site specific* è prevista a fine maggio 2018, in occasione dell'apertura della 16^a Biennale di Architettura di Venezia.

Vicino a Caorle, a poche centinaia di metri dal litorale adriatico esiste dal 1851 Ca' Corniani, una delle più estese aziende agricole italiane, con oltre 1.770 ettari di colture erbacee e di vigneti. È il fiore all'occhiello di Genagricola, che qui produce anche energia elettrica rinnovabile e sperimenta un'agricoltura sempre più sostenibile.

In questo territorio veneto tra Laguna ed entroterra, nel 2014 Genagricola ha avviato con lo Studio Land di Andreas Kipper e Giovanni Sala - specialisti di architettura del paesaggio - un progetto pluriennale di valorizzazione della Tenuta. Il processo di riqualificazione multifunzionale associa natura e cultura (dalle piste ciclabili, al recupero di 80 casali abbandonati e delle vasche di itticoltura dismesse), ma aveva bisogno dell'arte contemporanea - espressione di quell'avanguardia che a Ca' Corniani si sperimenta in agricoltura ogni giorno - per integrare il proprio modello di business con nuove attività a vocazione culturale.

Il concorso, promosso da Eight Art

Project e curato da Elena Tettamanti e Antonella Soldaini con l'obiettivo di promuovere il legame tra arte, impresa e la realtà di Ca' Corniani, ha visto in gara Monica Bonvicini, Alberto Garutti, Carsten Holler, Tobias Rehberger e Remo Salvadori, artisti di fama già abituati a creare arte pubblica. «Prima di selezionarli, però, ci siamo concentrati su alcuni punti strategici della Tenuta - spiega l'architetto Tettamanti - individuando tre zone di accesso: luoghi di passaggio, di sosta, di interazione; la Tenuta, infatti, si sviluppa in uno spazio senza cancelli. Siamo quindi partiti dal concetto di soglia - prosegue Tettamanti - invitando gli autori a superare il modello di "scultura a cielo aperto" per realizzare opere che avrebbero dialogato con lo spazio, con la comunità di Ca' Corniani e con i futuri visitatori».

Garutti ha partecipato alla vita dei luoghi in modo sottile e diretto; si è avvicinato alle persone, facendo una decina di sopralluoghi e ha vinto per tre fondamentali ragioni: «Anzitutto le sue opere esprimono in modo molto forte l'identità del luogo - spiega Tettamanti - e interagiscono con efficacia con lo spazio circostante. In secondo luogo comunicano messaggi diversi, in funzione della soglia in cui vengono installate, ciascuna con la propria distinta identità. Infine lavorano direttamente con il patrimonio architettonico di Ca' Corniani, ne prendono un frammento e ne attribuiscono un significato nuovo».

Insomma, considerata per il suo passato sociale una terra d'avanguardia, la Tenuta di Genagricola diventerà anche terra d'avanguardia artistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicino a Caorle, l'azienda agricola fiore all'occhiello di Genagricola ha avviato un progetto di valorizzazione della tenuta, tra arte e impresa

ARTE & NATURA | Con il suo progetto «*Tre Soglie per Ca' Corniani*» Alberto Garutti ha vinto il concorso internazionale del Gruppo Generali per la valorizzazione della Tenuta di Ca' Corniani